

PARTE I

LA CONTINUITÀ DELL'AZIONE ISTITUZIONALE

**Il contributo
alla qualità della spesa
e al reinvestimento
dei risparmi ottenuti**

PAGINA BIANCA

1.1 Il contributo alla qualità della spesa e al reinvestimento dei risparmi ottenuti

1.1 I pareri emessi, la spesa, le forme di acquisizione

Nel corso del 2001 sono state trattate complessivamente dagli uffici dell'Autorità 164 richieste¹ di parere, comprese quelle classificate come "segreto d'ufficio". L'Autorità ha emesso un totale di 172 pareri, di cui 148 "ordinari"² e 24 "segreto d'ufficio"³. L'esito è stato favorevole per 169 e contrario per 3. Nel 2001 l'Autorità ha emesso inoltre 4 pareri "riservati"⁴.

La spesa complessiva prevista dai pareri emessi nel 2001 è di circa 4.479 miliardi di lire. I pareri favorevoli hanno riguardato un ammontare di 4.460 miliardi contro i 19 miliardi di quella dei pareri contrari. Esaminando gli aspetti tecnici ed economici, l'Autorità ha rilevato fattori di non allineamento dell'importo rispetto ai valori di mercato o ha ritenuto di ridefinire alcuni aspetti dei progetti. In questi casi ha provveduto a modificare le stime degli impegni in caso di procedura aperta o a diminuire gli importi dei contratti nei casi di trattativa privata; la spesa ritenuta congrua risulta di 4.106 miliardi, con una riduzione di 354 miliardi.

Dei 172 pareri, 6 hanno riguardato contratti per forniture in concessione, 106 a trattativa privata e 60 l'esperimento di procedure di gara (aperta o ristretta). Dal punto di vista economico, dei 4.106 miliardi di lire ritenuti congrui, 1.673 miliardi hanno riguardato concessioni, 927 miliardi trattative private, e 1.506 miliardi gare; questa spesa comprende il nuovo atto esecutivo del Ministero dell'economia e delle finanze con la concessionaria SOGEI, che prevede un impegno massimo di miliardi di 1.636 miliardi in cinque anni, e la gara per il sistema informativo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per un importo massimo di 750 miliardi in cinque anni.

Per il periodo gennaio - aprile 2002 sono disponibili i seguenti riferimenti di sintesi:

- numero pareri emessi: 55 (52 ordinari e 3 segreto d'ufficio), dei quali uno solo contrario, oltre a due pareri riservati e tre avvisi;
- spesa richiesta totale: euro 232.304.000;
- spesa richiesta pareri favorevoli: euro 224.557.000;
- spesa ritenuta congrua pareri favorevoli: euro 211.778.000.

¹ Per "richiesta" si intende, in questo contesto, una richiesta formale di un'Amministrazione che ha effettivamente dato l'avvio ad un'attività istruttoria per l'emissione di un parere o avviso, con l'esclusione di quelle ritirate dalle amministrazioni stesse nel corso del procedimento istruttorio.

² Per parere "ordinario" si intende un parere emesso a seguito di una richiesta che non è sottoposta a vincoli di segretezza di alcun tipo.

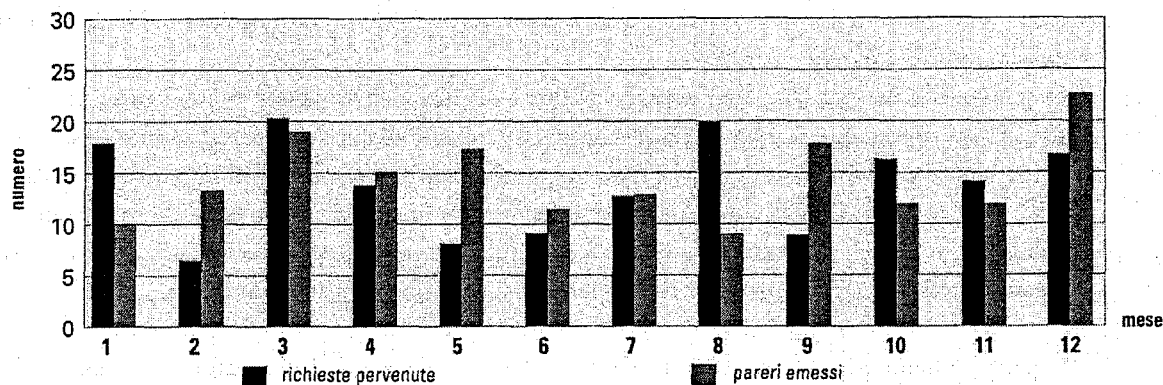
³ Per parere "segreto d'ufficio" si intende un parere emesso a seguito di una richiesta relativa ad un'iniziativa coperta da segreto d'ufficio su provvedimento dell'Amministrazione, sentito l'organo di sicurezza. Questi provvedimenti riguardano in genere l'Amministrazione della Giustizia per i progetti che coinvolgono uffici che trattano informazioni soggette al segreto d'indagine.

⁴ Per parere "riservato" si intende un parere che riguarda un'iniziativa sottoposta a segreto di Stato. Questi pareri vengono generalmente richiesti dai Ministeri degli Affari esteri, della Difesa, dell'Interno e dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

1.2 L'andamento delle richieste e dei pareri nell'anno e i tempi di rilascio

L'andamento dell'attività di emanazione dei pareri ha riscontrato una punta massima alla fine dell'anno, con valori elevati in corrispondenza dei mesi di marzo, maggio e settembre, come mostra il grafico seguente.

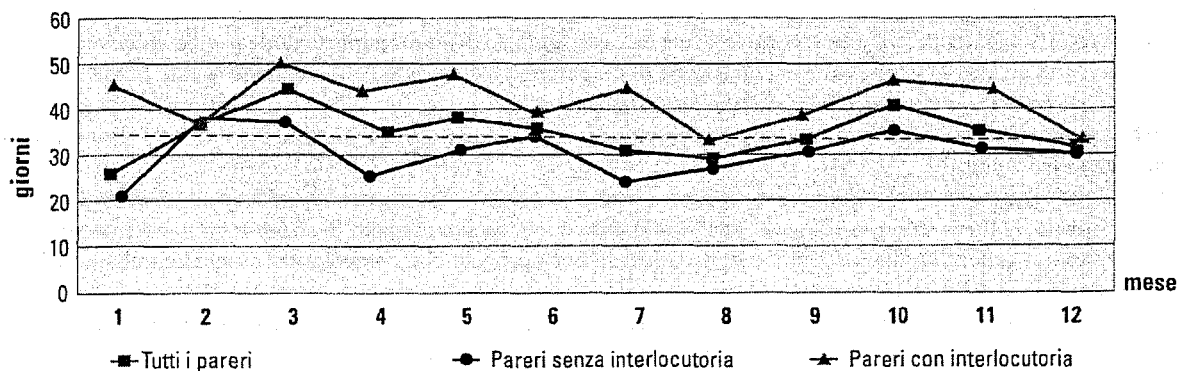
Andamento delle richieste di parere e dell'emissione dei pareri - anno 2001



Delle 172 emissioni, circa il 42% (72) ha richiesto una fase formale di interlocutoria, con richiesta di chiarimenti e ricezione degli stessi con lettere ufficiali. Tale percentuale è significativamente inferiore a quella registrata nel 2000 (circa il 50%). Il calo ha contribuito all'ulteriore diminuzione dei tempi di rilascio dei pareri, che, anche nel corso del 2001, hanno avuto un andamento decrescente, segno della maggior efficienza degli uffici e, soprattutto, del miglioramento delle interazioni fra Amministrazioni ed Autorità nel corso dell'istruttoria, grazie anche all'utilizzo costante della posta elettronica per lo scambio delle informazioni. Per semplificare le modalità di richiesta e di rilascio dei pareri, da gennaio del 2002 l'Autorità prevede che le richieste possano pervenire tramite documento elettronico firmato digitalmente.

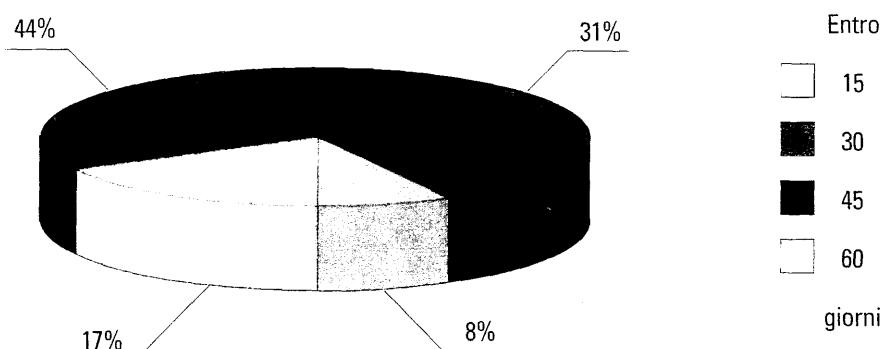
Il grafico seguente mostra l'andamento dei tempi medi di emissione dei pareri nei mesi del 2001 ed evidenzia la tendenza alla diminuzione dei tempi di rilascio.

Tempi di rilascio dei pareri - anno 2001



La media su tutti i pareri del 2001 è di 35 giorni (38 nel 2000), 30 per quelli senza interlocutoria (31 nel 2000) e 42 per gli altri (45 nel 2000). Il grafico che segue mostra la distribuzione dei rilasci per gli intervalli fino a 15 giorni, da 16 a 30, da 31 a 45, da 46 a 60.

Ripartizione dei pareri per tempi di rilascio - anno 2001



1.3 La ripartizione della spesa per voci di fornitura

Con il 2001 è iniziata l'analisi della composizione della spesa informatica relativa ai pareri emessi. La ripartizione delle spese per voci è stata effettuata utilizzando una classificazione a tre livelli adottata per le diverse attività svolte dagli uffici dell'Autorità, in particolare Piano triennale, Pareri, Relazione di consuntivo. L'analisi effettuata ha evidenziato che le spese sottoposte a parere di congruità per le attività di sviluppo sono state significativamente superiori (62%) a quelle per la gestione e la manutenzione dei sistemi informativi (38%), come dimostrato nella seguente tabella che riporta la suddivisione completa degli importi congrui secondo la citata classificazione.

Codice	Descrizione	%
1	INVESTIMENTO E SVILUPPO	61,9%
1.01	ACQUISTO HARDWARE	20,4%
1.01.01	GRANDI SISTEMI	3,8%
1.01.02	SISTEMI INTERMEDI	5,8%
1.01.03	STAZIONI DI LAVORO	10,2%
1.01.04	ALTRO HARDWARE	0,6%
1.02	ACQUISTO SOFTWARE	9,0%
1.02.01	SOFTWARE DI BASE E D'AMBIENTE	7,0%
1.02.02	PACCHETTI APPLICATIVI	2,0%
1.03	SERVIZI PROFESSIONALI SVILUPPO SISTEMI	17,6%

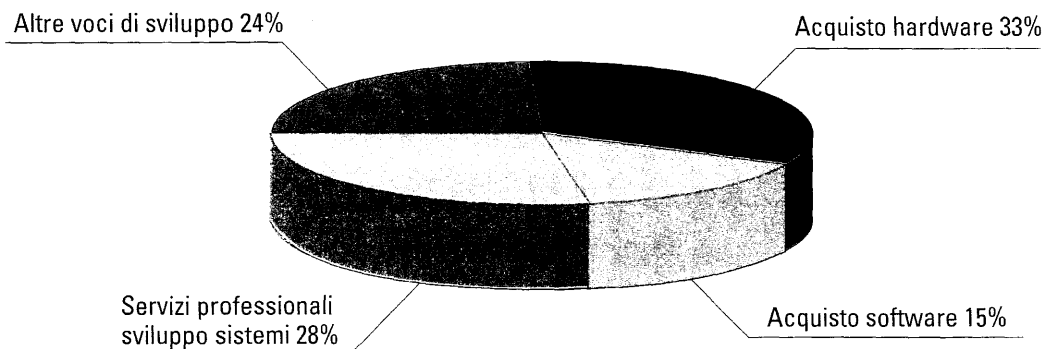
Segue

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

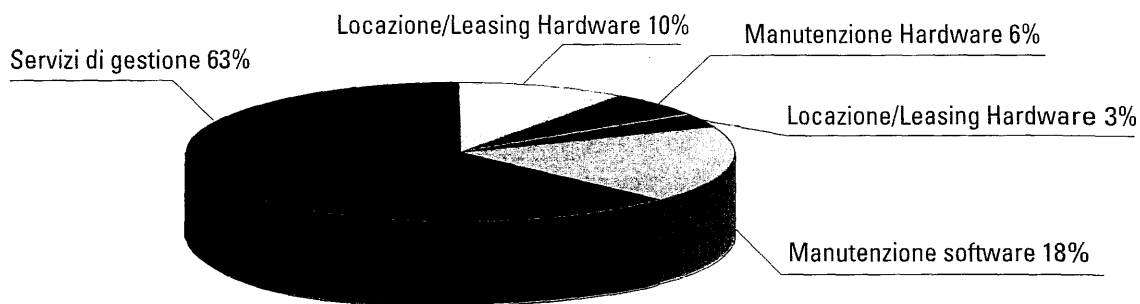
Codice	Descrizione	%
1.03.01	STUDI E CONSULENZE	3,4%
1.03.02	SVILUPPO SOFTWARE AD HOC E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	13,0%
1.03.03	AVVIAMENTO E MESSA IN PRODUZIONE	1,1%
1.03.04	SERVIZI INTEGRAZIONE SISTEMI	0,1%
1.04	ALTRE VOCI DI SVILUPPO	14,8%
1.04.01	FORMAZIONE UTENTI	3,6%
1.04.02	FORMAZIONE ADDETTI IT	0,2%
1.04.03	ALTRI COSTI DI INVESTIMENTO E SVILUPPO	11,1%
2	MANUTENZIONE E GESTIONE	38,1%
2.01	LOCAZIONE/LEASING HARDWARE	3,7%
2.01.01	GRANDI SISTEMI	0,7%
2.01.02	SISTEMI INTERMEDI	1,7%
2.01.03	STAZIONI DI LAVORO	1,0%
2.01.04	ALTRO HARDWARE	0,3%
2.02	MANUTENZIONE HARDWARE	2,1%
2.02.01	GRANDI SISTEMI	1,6%
2.02.02	SISTEMI INTERMEDI	0,2%
2.02.03	STAZIONI DI LAVORO	0,2%
2.02.04	ALTRO HARDWARE	0,1%
2.03	LOCAZIONE/LEASING SOFTWARE	1,3%
2.03.01	SOFTWARE BASE E AMBIENTE	0,5%
2.03.02	PACCHETTI APPLICATIVI	0,8%
2.04	MANUTENZIONE SOFTWARE	6,9%
2.04.01	SOFTWARE BASE E AMBIENTE	3,0%
2.04.02	PACCHETTI APPLICATIVI	0,1%
2.04.03	MANUTENZIONE ADEGUATIVA CORRETTIVA DEL SOFTWARE AD HOC	3,9%
2.05	SERVIZI DI GESTIONE	24,0%
2.05.01	GESTIONE SISTEMI E RETI	12,8%
2.05.02	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE	0,4%
2.05.03	ACQUISIZIONE DATI E IMMAGINI	1,6%
2.05.04	ASSISTENZA UTENTI	8,3%
2.05.05	ALTRE VOCI DI MANUTENZIONE E GESTIONE	0,9%

I grafici seguenti mostrano, in termini percentuali, come le spese complessive per lo sviluppo e per la manutenzione e gestione si siano ripartite fra le macro voci individuate al secondo livello.

Ripartizione importi congrui per lo sviluppo - pareri 2001



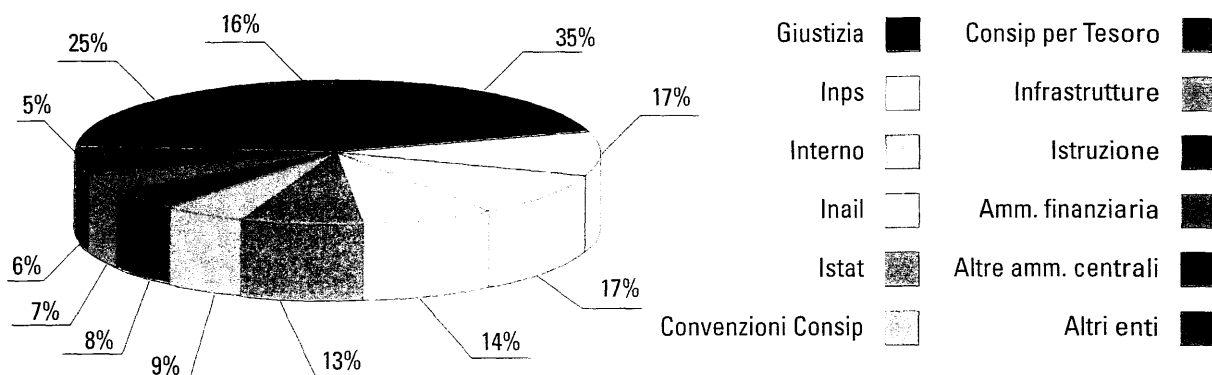
Ripartizione Importi congrui per manutenzione e gestione - pareri 2001



1.4 I destinatari dei pareri

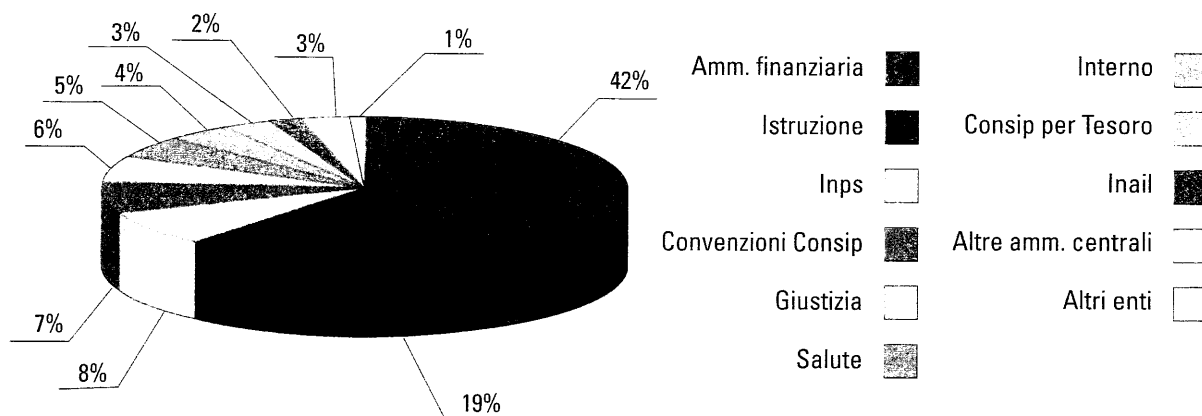
I 172 pareri sono stati rilasciati a 33 amministrazioni ed enti diversi. Il grafico seguente mostra la ripartizione numerica per amministrazione, evidenziando quelle cui sono stati rilasciati almeno 5 pareri nel corso del 2001.

Numero di pareri per amministrazione - anno 2001



La ripartizione è differente per gli importi ritenuti congrui, come emerge dal grafico che segue, ove sono evidenziate le amministrazioni con un valore della spesa ritenuta congrua superiore a 50 miliardi di lire.

Ripartizione % della spesa congrua per amministrazioni - anno 2001

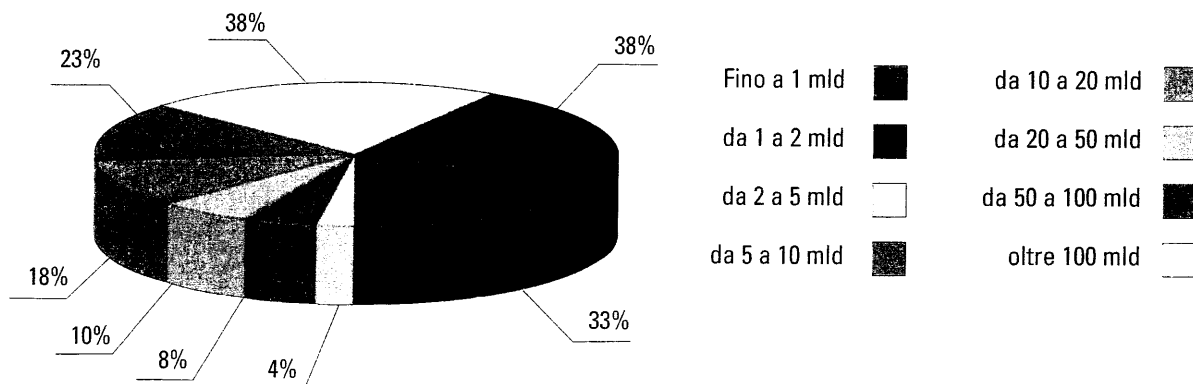


Dal confronto dei due grafici precedenti si rileva che alcune amministrazioni adottano una politica di grossi contratti di outsourcing (o utilizzano un regime di concessione); a queste, a fronte di una spesa di tutto riguardo, corrisponde un numero limitato di pareri molto complessi; ne sono esempi l'Amministrazione finanziaria e l'Istruzione. Per altre amministrazioni, che articolano le proprie spese in più contratti, sono stati rilasciati numerosi pareri di minore complessità, ad esempio per la Giustizia, l'Interno l'Inps, l'Inail.

1.5 Le dimensioni economiche dei pareri

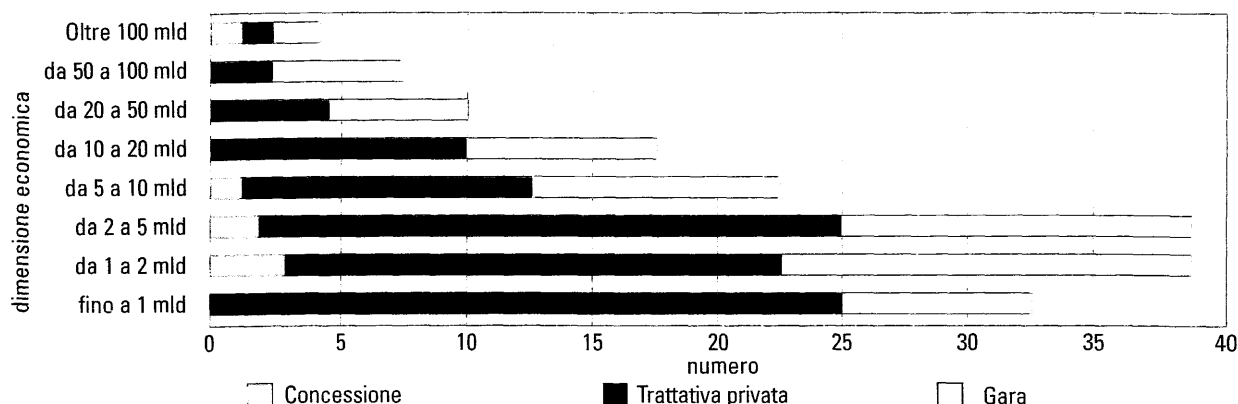
Il grafico seguente mostra la ripartizione dei pareri secondo otto fasce di dimensione economica.

Numero di pareri per dimensione economica (miliardi di lire) - anno 2001



Il grafico successivo evidenzia la naturale tendenza a ricorrere a gare per contratti particolarmente significativi dal punto di vista economico.

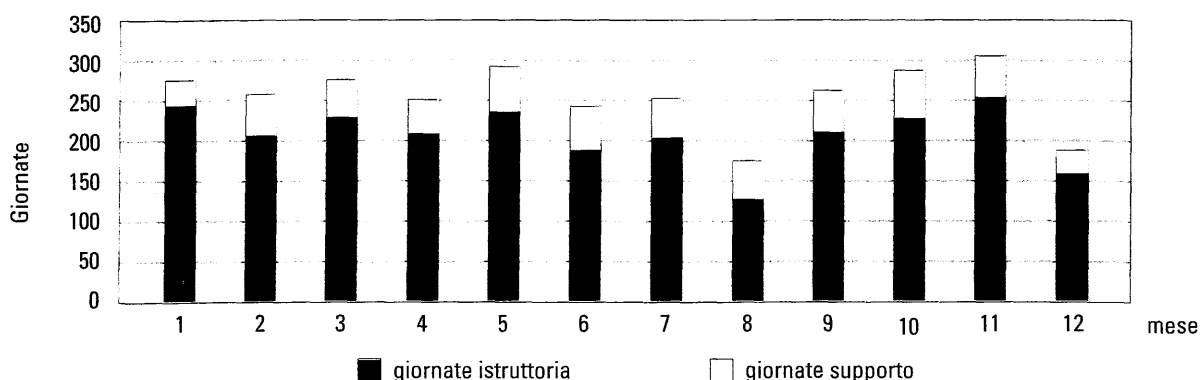
Ripartizione dei pareri per dimensione economica e procedura di acquisizione - anno 2001



1.6 L'impegno per il rilascio dei pareri

Il numero di giornate totali impiegate per le attività degli uffici dell'Autorità direttamente imputabili all'istruttoria dei pareri è stato, per il 2001, pari a 3.050 giornate persona, di cui 2.515 dirette (istruttorie tecnica ed amministrativa, attività di segreteria direttamente finalizzate all'istruttoria) e 535 di supporto⁵ (circa 12 anni persona per le prime e circa 2,5 anni persona per le seconde). Il grafico seguente mostra l'andamento dell'impegno di risorse nell'anno.

Giornate persona per l'attività di emissione dei pareri - anno 2001



⁵ Le 2.515 giornate dirette comprendono l'impegno degli istruttori tecnici e amministrativi, del responsabile funzionale dei pareri, del personale di segreteria direttamente coinvolto nelle istruttorie. Le 535 giornate comprendono le attività di supporto per le analisi di mercato e per altri interventi tematici (formazione, sicurezza, aspetti giuridici). Non comprendono le attività di supporto "indiretto" quale quella dei sistemi informativi, né quelle amministrative e altri ribaltamenti da parte di funzioni di autoamministrazione. Non sono altresì compresi gli impegni dei componenti dell'Autorità, né quelli dei loro assistenti.

I rilevanti impegni dei mesi di ottobre e di novembre corrispondono alle attività istruttorie per i due pareri relativi alla gara dell'Istruzione e al rinnovo della convenzione con la Sogei. Mettendo in relazione il numero di pareri rilasciati (172 fra ordinari e segreti d'ufficio) con l'impegno totale di risorse (3.050 giornate persona), è possibile calcolare, come indicatore di efficienza, il numero di giornate spese per parere che, nel 2001, risulta pari a circa 18, con una diminuzione di circa 21 rispetto al valore del 2000.

1.7 L'andamento storico dei pareri

Rispetto all'anno precedente, si riscontra un notevole incremento del valore economico delle valutazioni di congruità che, per i pareri positivi, passa da un importo esaminato di 2.232 miliardi di lire nel 2000 (congruo 2.048 miliardi) ad un importo di 4.460 miliardi (congruo 4.106 miliardi).

Questo incremento è dovuto anche alla presenza contemporanea delle due iniziative di grande rilievo già citate e sottoposte al parere dell'Autorità negli ultimi mesi del 2001: la gara per l'outsourcing per cinque anni del sistema informativo dell'Istruzione (750 miliardi) e la proroga per due anni della concessione Sogei - Amministrazione finanziaria (circa 1.600 miliardi).

Le differenze tra quanto proposto e quanto ritenuto congruo sono state, anche nel passato esercizio, di tutto rilievo, per un totale di 354 miliardi. Si tratta di un importo notevole se si considera che la maggior parte (294 miliardi) riguarda riduzioni per concessioni e trattative private e rappresenta quindi un risparmio immediato di spesa.

Nel seguito sono mostrati quattro grafici con gli andamenti⁶ più significativi dell'attività di rilascio dei pareri nei sette anni dal 1994 al 2000 concernenti rispettivamente⁷:

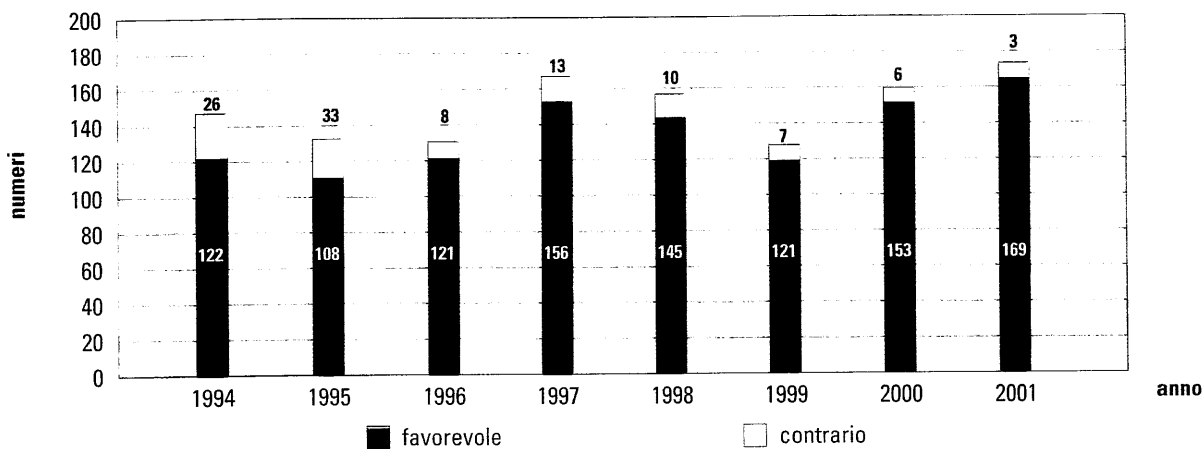
- il numero di pareri favorevoli e contrari emessi;
- il numero di pareri suddivisi per procedura (trattativa privata, gara, concessione);
- gli importi richiesti per pareri favorevoli e gli importi ritenuti congrui;
- l'importo ritenuto congruo per procedura.

⁶ Per una corretta lettura dei dati storici dei pareri, è opportuno rammentare che:

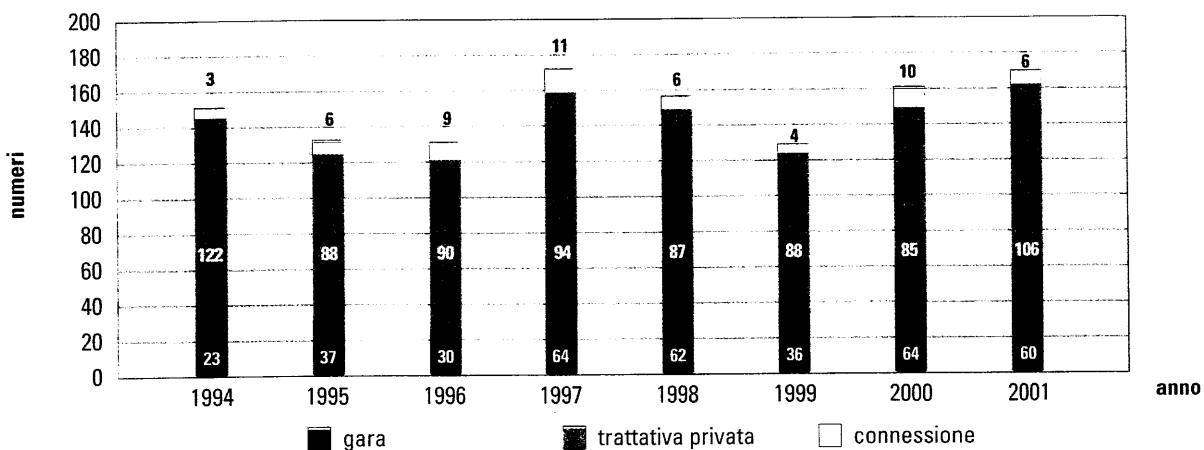
- l'andamento degli importi non ha una relazione diretta con la spesa informatica nella PA, soprattutto per quanto riguarda l'anno di emissione del parere, che può riferirsi ad una spesa che si effettuerà, sia per l'impegno che per la liquidazione, in esercizi diversi;
- l'entità della spesa sottoposta a parere può dipendere dalla sua articolazione e dalle procedure utilizzate, stanti - per il parere obbligatorio - le soglie di 300 milioni di lire per la trattativa privata, di 600 milioni per la procedura nazionale e di 1,2 miliardi per la gara europea;
- la ripartizione degli importi fra la gara e la trattativa privata può risentire, in un determinato anno, di eventi particolari accaduti; ad esempio nel 1999 la prevalenza della trattativa privata è dovuta all'emissione del parere sul XXVII Atto Esecutivo della Convenzione SOGEI con il Ministero delle Finanze per un importo di oltre 1.000 miliardi, nel 2000 la superiorità della procedura aperta è resa più netta dal parere sulla gara per il nuovo Sistema Informativo Agricolo Nazionale, per un importo di 950 miliardi di lire.

⁷ I dati del 1993 non sono riportati in quanto riferibili ad un periodo inferiore ad un anno non confrontabile con i dati degli altri anni.

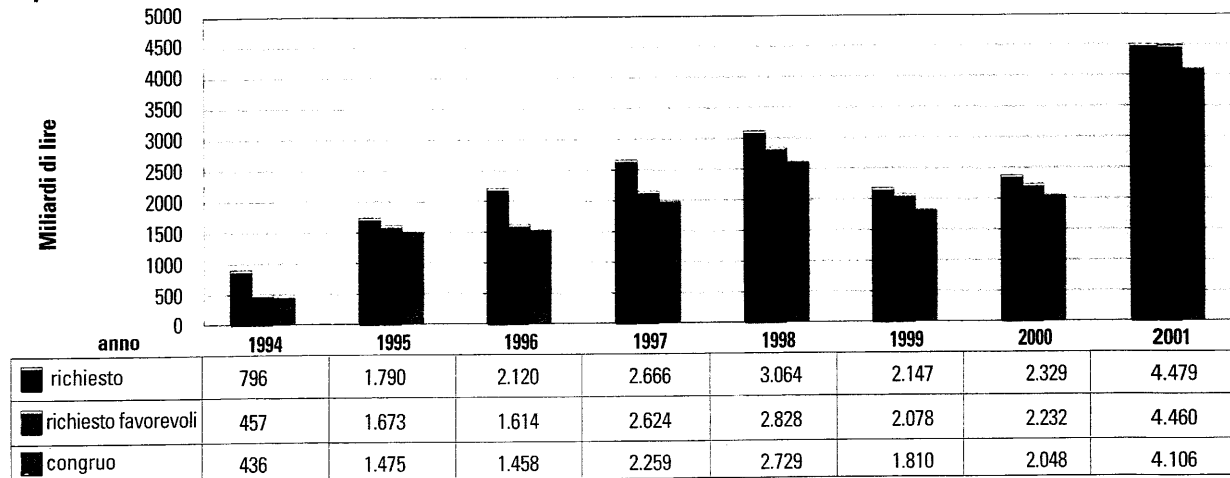
Numero ed esito dei pareri emessi dall'Autorità - anni 1994 - 2001

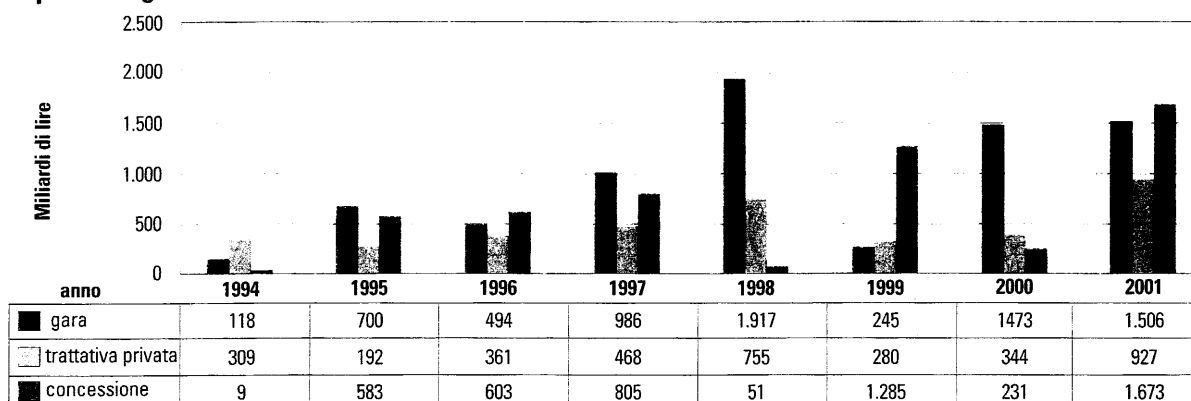


Pareri emessi e modalità di scelta del contraente - anni 1994 - 2001



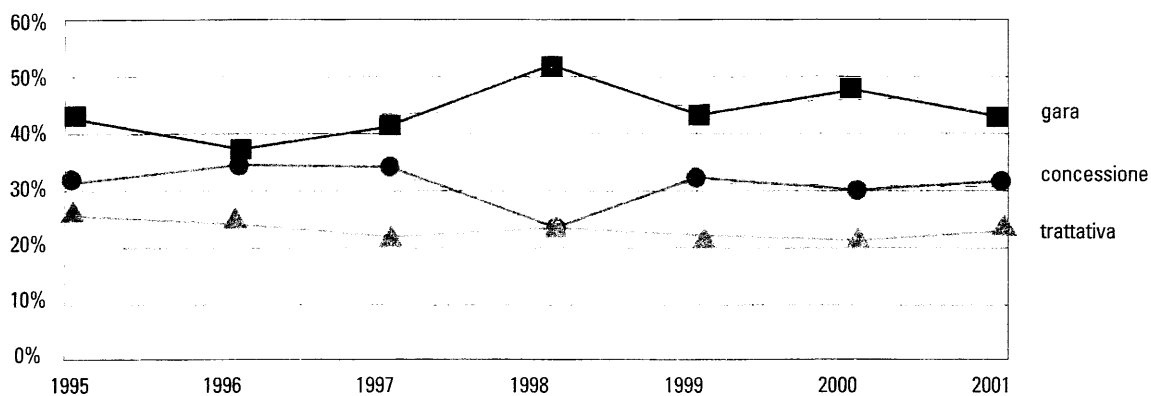
Importi richiesti e congrui - anni 1994 - 2001



Importi congrui e modalità di scelta del contraente - anni 1994 - 2001

L'analisi dei dati economici dei pareri dal 1995 ad oggi mostra una tendenza alla crescita della percentuale di acquisizioni tramite gara ed alla diminuzione del ricorso a concessioni e trattative private.

Il grafico seguente riporta, per ciascuna delle tre tipologie previste, la relativa quota percentuale, calcolata cumulando gli importi annuali, e le linee di tendenza di tali quote.

Andamento delle forme di acquisizione dal 1995 al 2001 (dati dai pareri)**1.8 I pareri più significativi del 2001**

L'elenco completo dei pareri emessi dall'Autorità nel 2001 è riprodotto nell'Appendice 2. Si riportano nel seguito le caratteristiche principali dei progetti per i quali è stato rilasciato, progetti che, per dimensioni economiche o importanza strategica, sono stati ritenuti maggiormente significativi.

Pareri n. 98 e 99 (13 settembre 2001) - Ministero della Salute: Sviluppo (parere n. 98) e gestione (parere n. 99) del livello nazionale del NSIS, Nuovo sistema informativo sanitario

L'attuale sistema informativo sanitario, introdotto nel 1984, è stato per anni sviluppato e gestito dalla società Finsiel nell'ambito di una convenzione stipulata con il Ministero, dopo la scadenza della stessa avvenuta a giugno del 2000, con un successivo contratto di appalto.

A settembre 2000 è stata costituita una commissione, con rappresentanti del Ministero, delle regioni, dell'Istat e dell'Istituto superiore di sanità, per svolgere tutte le attività propedeutiche all'espletamento di una gara comunitaria per l'affidamento a nuovi soggetti dell'evoluzione e della gestione del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS). La commissione ha deciso di procedere attraverso due distinte procedure di gara:

- per i servizi di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi;
- per i servizi di conduzione funzionale e tecnica del sistema.

È previsto che le regioni e province autonome possano avvalersi di un diritto di opzione per i servizi oggetto delle gare.

La commissione ha predisposto un accordo-quadro tra ministero della Salute e regioni, come contesto normativo nel quale sviluppare il NSIS che, in linea con i cambiamenti introdotti con il decentramento amministrativo e nel rispetto delle diverse autonomie, chiama in causa tutti i diversi attori del servizio sanitario a fronte dell'obiettivo di garantire livelli uniformi di assistenza su tutto il territorio nazionale.

Gara per lo sviluppo

Nel corso dello studio di fattibilità, il Ministero ha identificato ed effettuato una prima analisi degli obiettivi specifici di sviluppo del NSIS:

- Obiettivi di governo: Sistema informativo per il monitoraggio e la verifica dei livelli di assistenza erogati nelle realtà regionali attraverso l'attuazione del sistema di garanzie; Sistema informativo per il monitoraggio della tutela della salute mentale; Sistema informativo per il monitoraggio della libera professione intramuraria; Osservatorio degli investimenti pubblici in sanità; Sistema informativo per il monitoraggio delle liste di attesa; Sistema informativo per l'Osservatorio nazionale per l'impiego dei medicinali; Sistema informativo per il miglioramento e la valorizzazione del flusso informativo delle schede di dimissione ospedaliera;
- Obiettivi di servizio: completamento del Sistema informativo dei trapianti; ottimizzazione del sistema informativo per l'anagrafe dei bovini; completamento del sistema informativo per la mobilità interregionale; completamento del sistema informativo per il piano sangue; completamento del sistema per l'educazione medica continua; completamento del Sistema informativo per il monitoraggio dell'azione amministrativa;
- Obiettivi di comunicazione: il Portale della Sanità.

Per la realizzazione degli obiettivi, il Ministero acquisisce, tramite la gara, i seguenti servizi di base:

- progettazione e sviluppo di sistemi informativi;
- manutenzione del software;
- formazione;
- progettazione e sviluppo del sistema di sicurezza;
- costituzione di un sistema di firma digitale e cifratura.

La base d'asta della gara è di 60 miliardi di lire, per servizi da erogare in un periodo di tre anni.

Gara per la gestione

Il sistema informativo sanitario comprende tutta la strumentazione hardware e le procedure software, site presso le sedi del ministero della Salute, presso gli uffici periferici dell'Amministrazione distribuiti sul territorio nazionale e presso le regioni, le aziende locali (Ausl e aziende ospedaliere) e altri uffici periferici del SSN. In particolare il Ministero dispone di un sistema mainframe, con capacità di 45 MIPS, e di circa 300 server, 3.300 postazioni di lavoro, 3.200 stampanti e 15 portatili.

La rete geografica del sistema realizza l'interconnessione delle sedi centrali e periferiche del ministero e di altri uffici periferici del SSN.

Il patrimonio applicativo, concepito come strumento di supporto al funzionamento dell'intero Servizio sanitario nazionale, si distingue in:

- un livello nazionale, che comprende i sistemi di supporto alle attività amministrative, di governo del SSN, di coordinamento nazionale dei servizi sanitari e delle attività di sorveglianza sanitaria, di comunicazione e diffusione di informazioni tra i vari attori del SSN;
- un livello regionale e un livello aziendale che comprende i sistemi informativi locali a supporto delle attività di gestione e di governo nelle tre aree previste dal Piano sanitario nazionale: assistenza sanitaria di base, area ospedaliera, area prevenzione (risorse/ambiente).

L'intero patrimonio applicativo ammonta a circa 46.000 punti funzione.

La fornitura di gestione del sistema sanitario nazionale prevede i seguenti servizi:

- gestione e conduzione dei sistemi centrali e periferici, delle reti di telecomunicazioni e del sistema di sicurezza, dei posti di lavoro;
- manutenzione evolutiva correttiva, adattativa e migliorativa del parco applicativo esistente;
- servizi di help-desk e di assistenza agli utenti;
- realizzazione e gestione di un ambiente di test e servizi di collaudo del software applicativo;
- servizi di formazione e addestramento.

La base d'asta della gara è di 116 miliardi di lire, per servizi da erogarsi in un periodo di cinque anni.

Parere n. 137 (13 dicembre 2001) - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Gara di appalto per l'affidamento della gestione e dello sviluppo del nuovo sistema informativo

Il Ministero ha stipulato nel 1997, a seguito di una procedura concorsuale pubblica, un contratto quadriennale per l'affidamento in outsourcing della gestione completa del sistema informativo dell'istruzione con il RTI tra EDS Italia S.p.A., EDS Ltd. e Ferrovie dello Stato S.p.A. Tale contratto ha disciplinato l'affidamento, nell'ambito della gestione del sistema informativo, dei seguenti servizi contrattuali:

- messa a disposizione e attivazione nei locali del Ministero degli apparati del sistema informativo;
- gestione tecnico-operativa dell'infrastruttura;
- organizzazione e messa a disposizione di servizi generali di supporto e di fornitura;
- svolgimento dei servizi sussidiari ai processi amministrativi;
- fornitura di servizi di consulenza professionale;
- organizzazione e messa a disposizione di un servizio di assistenza e formazione.

A fine 2001, il contratto è stato rinnovato per 15 mesi e la scadenza è prevista per la fine del 2003. In previsione di tale data, l'Amministrazione ha redatto, secondo le linee guida tracciate da un gruppo di lavoro interno, gli atti di gara per l'affidamento all'esterno dei servizi per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo stesso. Il contratto prevede l'erogazione, per un periodo di cinque anni, di tutti i servizi connessi alla gestione e allo sviluppo del sistema informativo del Ministero, nonché l'adeguamento dei servizi alle nuove esigenze organizzative in relazione ai provvedimenti legislativi in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e di organizzazione del Ministero, come di seguito specificato.

La base d'asta della gara è di 750 miliardi di lire, per servizi da erogare in un periodo di cinque anni.

Servizi di sviluppo

1. Sviluppo applicativo. Include nuovi sviluppi, modifiche, riutilizzazione, reingegnerizzazione, manutenzione e ogni altra attività che ha come risultato un prodotto software (con esclusione dello sviluppo necessario alla realizzazione del nuovo sistema informativo SIMPI). Per la realizzazione di nuove funzionalità del sistema, il Ministero provvederà ad effettuare gli opportuni studi di fattibilità.
2. Consulenza nell'area tecnologica e su tematiche specifiche dell'Amministrazione. Le attività di consulenza relative all'area tecnologica riguardano la consulenza sul mercato dell'ICT e sulla progettazione di sistemi. La consulenza su tematiche specifiche dell'Amministrazione concerne le seguenti attività: pianificazione delle attività; studi sul sistema scolastico; analisi e ricerche; realizzazione di quadri di sintesi; rapporti con altre Amministrazioni.
3. Consulenza nell'acquisizione. Il servizio prevede le seguenti attività di gestione delle procedure d'acquisizione: controllo operativo delle attività connesse alla fornitura di beni o servizi che utilizzano prestazioni di terzi; predisposizione degli atti per l'acquisizione di prodotti e di servizi ICT e di materiali di consumo; selezione, per conto dell'Amministrazione, del miglior fornitore terzo, in termini di adeguatezza alle esigenze del cliente e di costi.
4. Servizi di collaudo. Il servizio ha un duplice obiettivo: certificare i prodotti, realizzati da altre società o enti, per quanto concerne il loro funzionamento in cooperazione con le applicazioni e l'accesso alle basi dati del nuovo SIMPI; valutare il funzionamento e le caratteristiche tecniche di applicazioni, sviluppate da altre società o enti, per le quali l'Amministrazione richieda al fornitore la presa in carico e la gestione.
5. Addestramento e formazione specialistica. Il servizio di addestramento dovrà provvedere a tutte le attività di aggiornamento del personale connesse con l'introduzione dell'informatica distribuita e dell'automazione del lavoro degli uffici. Il servizio di formazione dovrà provvedere a tutte le attività di formazione ed aggiornamento del personale, connesse con specifiche necessità e richieste dall'Amministrazione e potrà riguardare le seguenti aree di interesse: informatica individuale, ingegneria del software, project management, altre discipline di information technology. Il servizio di formazione specialistica è rivolto al personale inquadrato nei profili professionali dell'area informatico/statistica del Ministero, a livello centrale e regionale. Sia per l'addestramento, sia per la formazione specialistica, i corsi saranno costituiti da un insieme di moduli ognuno dei quali potrà essere sviluppato, secondo le esigenze specifiche della didattica, con metodi tradizionali o utilizzando nuove tecnologie educative.
6. Progetto e realizzazione del nuovo SIMPI. Il progetto del sistema sarà oggetto dell'offerta dei fornitori, che dovranno basarsi sulle linee guida indicate nei documenti di gara, concernenti: l'allocazione delle risorse fra i diversi livelli strutturali del sistema; i livelli di responsabilità dei dati e le responsabilità funzionali; la capacità del sistema di evolvere; l'infrastruttura comune ai diversi livelli ed il portafoglio applicativo comune per ogni direzione regionale; l'assetto infrastrutturale complessivo; il coinvolgimento delle scuole ed il loro collegamento al SIMPI. Il nuovo SIMPI non potrà modificare le funzionalità complessive dell'attuale sistema, ma prevederne la loro reingegnerizzazione per tenere conto della nuova architettura proposta e l'evoluzione conseguente alle modifiche introdotte dalla nuova normativa.

Servizi di gestione

7. Manutenzione del software applicativo. Sono inclusi, in senso lato, tutti gli interventi di adeguamento delle applicazioni che hanno impatto sui programmi, sulle procedure operative e sulla loro docu-

- mentazione. Sono distinte diverse tipologie di manutenzione:
- manutenzione non pianificabile: manutenzione correttiva;
 - manutenzione pianificabile: migliorativa, adeguativa, evolutiva.
8. Gestione operativa del CED. Include la messa a disposizione delle apparecchiature, i servizi di disaster recovery e le attività volte a garantire la sicurezza logica e fisica dei sistemi. È compresa nel servizio la fornitura di tutto il materiale EDP ad uso del fornitore, necessario allo svolgimento delle operazioni.
 9. Gestione operativa dei server applicativi. Include la messa a disposizione delle apparecchiature, nonché l'insieme dei servizi e delle attività relative alla conduzione e alla manutenzione degli ambienti di sviluppo, test e produzione delle applicazioni in esercizio. È compresa nel servizio la fornitura di tutto il materiale EDP ad uso del fornitore necessario allo svolgimento delle operazioni e la gestione dei siti Web/intranet dell'Amministrazione. Sono esclusi tutti i servizi base di interoperabilità (acquisiti tramite i contratti della RUPA).
 10. Gestione operativa dell'ambiente distribuito. Comprende la messa a disposizione delle apparecchiature, dei servizi e delle attività svolte nell'ambito della gestione dell'ambiente distribuito (server infrastrutturali, client, periferiche, apparati di rete) relativamente alla manutenzione dell'ambiente operativo costituito dagli apparati hardware e dal software (sistemi operativi, software di sistema e applicazioni di uso comune). È inoltre incluso il servizio di posta elettronica all'interno del dominio dell'Amministrazione.
 11. Service desk. È un servizio volto a fornire tutte le informazioni necessarie all'utente per l'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche e delle applicazioni, mediante l'identificazione delle cause dei problemi segnalati e l'attivazione di tutte le azioni necessarie alla rimozione delle stesse e al ripristino delle corrette funzionalità operative. Le segnalazioni degli utenti e le attività concorrenti alla rimozione dei problemi vengono registrate e monitorate.
 12. Trattamento dati. Il servizio di trattamento dati è relativo alle attività di stampa, distribuzione, spedizione di modulistica o report, nonché a quelle di registrazione, elaborazione e produzione dei risultati su supporti magnetici, ottici o via rete.

Servizio di organizzazione e gestione comprensorio Villa Lucidi

L'infrastruttura di cui si avvale il Ministero per la gestione delle proprie attività legate al sistema informativo è allocata in Monte Porzio Catone presso il comprensorio denominato Villa Lucidi. Il gestore provvederà, sia direttamente sia avvalendosi di imprese specializzate che offrano elevate garanzie di qualità e affidabilità per particolari e specifiche mansioni, agli interventi di manutenzione ordinaria dell'intero complesso e dei relativi impianti e pertinenze per tutta la durata del contratto. L'attività ha natura prevalentemente non informatica.

Parere n. 138 (13 dicembre 2001) - Ministero dell'economia e delle finanze: Nuovo atto esecutivo della convenzione di concessione tra il Ministero e la Sogei per la conduzione e lo sviluppo del Sistema informativo della fiscalità. L'atto ha per oggetto la conduzione e lo sviluppo del sistema informativo della fiscalità, nonché l'acquisizione di tutti i beni e servizi necessari per lo stesso. Le attività sono articolate secondo le seguenti tipologie cui corrispondono diverse modalità di remunerazione:

- attività di cooperazione;
- realizzazione di obiettivi specifici di conduzione;
- realizzazione di obiettivi specifici di sviluppo e evoluzione;
- altre attività;
- acquisizione di beni e servizi.